



## **SCHEDA IDENTIFICATIVA BENI PAESAGGISTICI**

ARTT. 136 E 157 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42  
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137

**VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)**

**LOCALITÀ DI SAN DONATO IN POGGIO  
NEL COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA**

**CODICE REGIONALE: 9048014**  
**CODICE MINISTERIALE: 90111**  
**GAZZETTA UFFICIALE: N. 106 DEL 28 APRILE 1970**

**PROVINCIA: FIRENZE**  
**COMUNE: TAVARNELLE VAL DI PESA**

**AGOSTO 2012**



## DATI IDENTIFICATIVI RELATIVI AL PROVVEDIMENTO

<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico</b>	
<b>Codice regionale</b>	9048014
<b>Codice ministeriale</b>	90111
<b>D.M. 27/03/1970</b>	<b>G.U. n. 106 del 28/04/1970</b>
<b>Denominazione</b>	Località di San Donato in Poggio nel comune di Tavarnelle Val di Pesa
<b>Regione</b>	Toscana
<b>Provincia/e</b>	Firenze
<b>Comune/i (Provincia)</b>	Tavarnelle Val di Pesa

## DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELL'ISTRUTTORIA

<b>Documentazione riguardante il provvedimento agli atti della Regione</b>	1. Scheda analitico-descrittiva del vincolo, con trascrizione del testo del Decreto Ministeriale e del verbale della Commissione Provinciale 2. Ortofotocarta dell'area vincolata 3. Cartografia digitale in formato shp dell'area vincolata, coerente con la CTR in scala 1:10.000
<b>Documentazione fornita dal MiBAC</b>	1. Verbale/i della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Firenze: 22 novembre 1968 2. Planimetria forse ufficiale
<b>Riferimenti catastali citati nel provvedimento</b>	--
<b>Riferimenti catastali attuali</b>	--
<b>Ulteriore documentazione</b>	--

## RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DELL'AREA VINCOLATA

<b>Criteri utilizzati per la delimitazione del perimetro</b>	<b>Base cartografica</b>	CTR sezione/i: 286070, 286080
		Cartografie accessorie: Cartografia IGM
	<b>Corrispondenza arco/criterio utilizzato per individuarlo</b>	
	A) dalla località Case Uccellino fino alla confluenza del Borro Argennino a quota 228 B) Borro Argennino dalla confluenza nella Pesa fino alla sua sorgente C) da questo punto seguendo il confine comunale e il Borro Molinuzzo fino a quota 288	



	D) da qui si segue una strada podereale per Case Campolungo E) quota 356, Casa Nova F) q. 355, Casa Capanna G) Casa Corcio H) bivio sulla strada provinciale San Donato in Poggio Sambuca I) poi la strada vicinale che si stacca a nord del bivio suddetto e va attraverso i boschi a Casa Uccellino	
	Scala di rilevazione	1:10.000, 1:25.000
<b>Rappresentazione del perimetro definitivo</b>	Scala di rappresentazione	1:10.000
	Tavole allegate alla scheda: Ortofotocarta stampata in scala 1:5.000 con Ortofoto dell'anno 2007 (saranno prodotte nuove ortofotocarte con ortofoto dell'anno 2010)	
<b>Note</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tratto A: dalla località Case Uccellino fino alla confluenza del Borro Argennino, il cui toponimo risulta essere in CTR Borro dell'Argenna, a quota 228 si è seguito il Torrente Pesa.</li> <li>2. Tratto D: in CTR la strada podereale per Case Campolungo non è presente: digitalizzata sulla base della cartografia IGM.</li> <li>3. Tratto F: il toponimo Casa Capanna, che in CTR risulta essere La Capannuccia, in realtà è molto più a est rispetto al punto di quota 355, ove passa il limite tracciato nella planimetria allegata al decreto.</li> <li>4. Tratto G: la strada podereale che da Casa Capanna, che in CTR risulta essere La Capannuccia, porta a Casa Corcio, che in CTR risulta essere Casa Conio, non è presente in CTR; digitalizzata sulla base della cartografia IGM.</li> <li>5. Tratto H: il toponimo San Donato in Poggio Sambuca risulta essere in CTR San Donato in Poggio.</li> <li>6. Tratto I: la "...strada vicinale che si stacca a nord del bivio suddetto e va attraverso i boschi a Casa Uccellino..." è presente in CTR solo in parte; i tratti mancanti sono stati digitalizzati sulla base della cartografia IGM.</li> <li>7. La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenze), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.</li> </ol>	

**REFERENZE**

<b>Data compilazione</b>	<b>Referenti regionali</b>
Agosto 2012	Maria Sargentini (Regione Toscana)
	Roberto Costantini, Luca Angeli (Consorzio LaMMA)



<b>Data di validazione</b>	<b>Referenti ministeriali</b>  Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana  Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze (con esclusione della città, per le competenze sul patrimonio storico, artistico ed Etnoantropologico), Pistoia e Prato
----------------------------	--